** SCHEDA BIOGRAFICA GEN. ABBAJA**

NOME: Muftah

COGNOME: **ABBAJA**

GRADO/TITOLO: Generale di Brigata

F.A.: Aeronautica Militare

INCARICO: Comandante Accademia Aeronautica Militare

DUTY LOCATION: MISURATA

DIPENDENZA GERARCHICA:

* Capo di Stato Maggiore dell’Aeronautica
* Comandante Militare della Regione Centrale.

SUBORDINATI:

* Generale Abdurrahman AL-MENGAR, Vice Comandante dell’Accademia Aeronautica;
* Generale Mustafa AWAINA, Comandante del Gruppo Elicotteri.

INCONTRI AVVENUTI: gli incontri si svolgono principalmente con il Comandante della Task Force e il Capo Cellula S2 ed hanno cadenza settimanale/mensile;

**Descrizione generale:**

|  |  |
| --- | --- |
| FAMIGLIA | * Sposato; * 6 figli (1 con problematiche di epilessia, la Tf-I gli fornisce il medicinale KIPRA); * 4 nipoti |
| LINGUE PARLATE | * ARABO; * INGLESE (molto scarso); * non parla ITALIANO ma, in diverse circostanze ha dimostrato di comprendere concetti/parole prima che venissero tradotte; * RUSSO (conoscenza non verificata). |
| SALUTE | Diabetico la TF gli fornisce il medicinale METFORMEN mensilmente |
| MANIERISMI | Fumatore assiduo/ipocondriaco/beve alcool negli gli eventi conviviali. |
| CONTATTI | 0913687068 |

In gioventù il Gen. ABBAJA ha frequentato l’Accademia Aeronautica Militare di MISURATA, completando la formazione da pilota in Jugoslavia, durante la quale è stato coinvolto in due incidenti aerei, riuscendo a salvarsi iettandosi dai velivoli. Durante gli anni della dittatura di Gheddafi, ABBAJA ha abbandonato la carriera militare per darsi all’attività agricola, che continua tuttora per passione personale. Dopo la caduta del regime è rientrato in servizio e promosso Generale con decreto presidenziale in data 17 febbraio 2018 (7° anniversario della rivoluzione contro Gheddafi). Figura dal carattere molto suscettibile ed umorale, tende a rapportarsi con i suoi interlocutori in base alla simpatia che prova per gli stessi e alle circostanze del momento. Inoltre, il Gen. ABBAJA si dimostra molto attento alla gerarchia e gradisce che ci si ponga nei suoi confronti riconoscendo il suo ruolo di Generale Comandante in maniera quasi reverenziale. All’interno della Comunità misuratina, pur essendo una figura generalmente riconosciuta e rispettata per il ruolo che occupa, non è esente da commenti sarcastici derivanti dal suo passato da agricoltore. In particolare, suscita l’ironia delle classi cittadine più abbienti il fatto che, in passato, la principale fonte di sostentamento di ABBAJA fosse la vendita, effettuata in prima persona, dei prodotti agricoli da lui coltivati.

**Atteggiamento verso il contingente**

In generale si dimostra collaborativo nei confronti della *Task Force* anche se, in talune circostanze, risente del suo carattere impulsivo, che lo porta ad assumere atteggiamenti scontrosi anche nei confronti del contingente italiano. Al riguardo, in passato, si sono registrati forti tensioni tra la *Task Force* Ippocrate e il Gen. ABBAJA che, a causa di attriti personali con il Comandante del contingente, impediva ai rifornimenti di accedere all’interno del *compound*. Tuttavia, anche nei momenti di più alta tensione, non ha mai limitato l’attività medica del *Field Hospital*. In generale, si può affermare che l’atteggiamento del Gen. ABBAJA nei confronti della presenza italiana è influenzato da due fattori l’affinità personale con i componenti del contingente e la situazione politico/militare del momento.

**Atteggiamento verso l’ITALIA**

Nei diversi incontri esprime costantemente segni di apprezzamento e altissima gratitudine verso l’Italia ed il personale del contingente, in quanto unica nazione a non aver lasciato la città a causa degli scontri in atto. Tuttavia, in diverse circostanze, ha criticato:

* la politica estera italiana in LIBIA, giudicando negativamente il mancato supporto militare al GNA;
* i numerosi incontri diplomatici tra i politici italiani e le figure chiave della CIRENAICA;
* il rifiuto di curare i feriti di guerra presso l’ospedale da campo italiano.